



REGIONE DEL VENETO

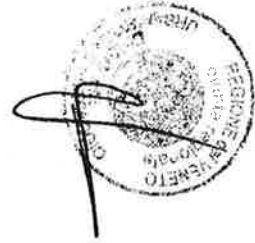
giunta regionale - 9^a legislatura

ALLEGATO A Dgr n.

1270 del

- 3 AGO. 2011

pag. 1/12



Modello di dichiarazione da presentare al Comune:
COMUNE DI

marea
da
bolle
€ 14,62

Al Comune di

Art. 6, d.lgs. 28 del 3.03.2011 - Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE AD 1 MW -

OGGETTO:

Località

Comune di

Provincia di

Coordinate geografiche riferite alla longitudine Est di Greenwich dei vertici del poligono che racchiude l'impianto fotovoltaico, per impianti estesi (superiori ad un secondo di longitudine e latitudine), o riferite al punto di accesso, per gli altri impianti:

IL SOTTOSCRITTO

Nome

Cognome

In qualità di

Ente/Ditta/
Società/Consorzio

Indirizzo/Sede
legale

Codice Fiscale

Partita IVA

Telefono

Fax

E-Mail

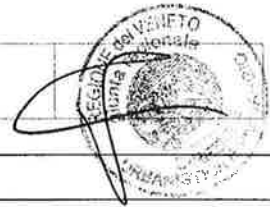
DICHIARA QUANTO SEGUE:

A **DATI DEL PROGETTISTA** (se i progettisti sono più di uno aggiungere caselle al modello)

Nome

Cognome

Titolo di studio



Società/studio		
Indirizzo		
Telefono	Fax	E-mail

B DATI TECNICI	
Potenza dell'impianto (KWp)	
Superficie captante (mq)/ Superficie occupata dal'impianto (mq)	

C CHE L'OPERA E' COMPATIBILE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI E CON I REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI E CHE NON SUSSISTE CONTRARIETA' AGLI STUMENTI URBANISTICI ADOTTATI, NONCHE' CHE LE NORME DI SICUREZZA E IGIENICO-SANITARIE SONO RISPETTATE.

DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA IN ESAME:

IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO (se necessario aggiungere caselle al modello)

Comune	
Foglio	
Mappale/i	

IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA (se necessario aggiungere caselle al modello)

Comune	
Foglio	
Mappale/i	

D DI AVERE LA DISPONIBILITA' DEL SUOLO SU CUI REALIZZARE L'IMPIANTO IN QUANTO:

<input type="checkbox"/>	titolare di diritto reale già perfezionato con atto notarile (proprietà, affitto, diritto di superficie....)
D1	DI AVERE LA DISPONIBILITÀ DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE ELETTRICA IN QUANTO:
<input type="checkbox"/>	titolare di diritto reale
<input type="checkbox"/>	è stato sottoscritto specifico accordo con i proprietari



D2	DI NON AVERE ANCORA LA DISPONIBILITA' DELLE AREE CONNESSE RELATIVE AL TRATTO DI COLLEGAMENTO CON LA RETE ELETTRICA IN QUANTO:
<input type="checkbox"/>	intende dar corso alla procedura di servitù di elettrodotto.

F		CHE L'IMPIANTO E' ASSOGGETTATO A:
si	no	Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) ai sensi della DGRV 3173/2006 e successive) ⁽¹⁾ ;
si	no	Verifica di compatibilità paesaggistica (ai sensi del D.Lgs 42/2004 e del DPCM 12.12.2005);
si	no	Verifica di compatibilità idraulica (ai sensi della DGRV 2948/2009) ⁽²⁾ ;
Tali dichiarazioni sono in carico alla responsabilità del progettista.		
⁽¹⁾ Qualora non vi fosse la necessità di una valutazione d'incidenza ambientale, si dovrà produrre la tale dichiarazione conformemente a quanto richiesto dalla DGRV regionale.		
⁽²⁾ La verifica di compatibilità idraulica è obbligatoria in caso di variante urbanistica. Tuttavia, in caso di PAT/PI adottato/approvato dovrà essere comunque verificata la compatibilità idraulica dell'intervento con le norme di piano.		

F		DI ALLEGARE IN DUE COPIE CARTACEE ED UNA SU SUPPORTO INFORMATICO NON MODIFICABILE (PDF) I SEGUENTI ELABORATI PROGETTUALI:
F1	Elaborati essenziali:	
a)	documentazione attestante la disponibilità dell'area sede dell'impianto e di quelle connesse relative al tratto di collegamento con la rete, ovvero piano particellare delle aree da sottoporre a servitù di elettrodotto;	
b)	progetto, con grado di definizione pari al definitivo, dell'intero ambito sul quale si interviene, costituito da:	
	b1)	<u>Relazione descrittiva dell'impianto</u> comprensiva di: <ul style="list-style-type: none"> - elementi tecnici, - approfondimento relativo agli aspetti urbanistici (compreso estratto delle N.T.A. del PTRC, PTCP, PRG e/o PAT-PATI...), - approfondimento relativo agli aspetti paesaggistici e ambientali; - verifica ai sensi dell'art.14.9 del D.M. 10.09.2010 (Linee guida ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/2003) della conterminazione con vincoli e interferenza visiva; - caratteristiche dell'elettrodotto di connessione alla linea di distribuzione di energia; - piano di manutenzione; - analisi degli impatti sul contesto agrario, ai sensi dell'art.12, comma 7 del D.Lgs 387/2003 ne caso di impianto in zona agricola.
	b2)	<u>Tavole di inquadramento territoriale con:</u> <ul style="list-style-type: none"> - corografia in scala 1:25.000 con ubicazione dell'impianto; - estratto di carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5.000 con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione; - estratto dello strumento urbanistico comunale vigente ed eventualmente di quello adottato; - planimetrie catastali aggiornate con individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione;
	b3)	<u>Elaborati grafici di progetto</u> comprendenti: <ul style="list-style-type: none"> - layout generale del progetto (scala consigliata 1:500) con evidenziati gli elementi esistenti e di progetto, gli accessi all'area, eventuale impianto di videosorveglianza, recinzione, cabine, linea di BT, MT, punto di connessione e punto di consegna; - piante, prospetti e sezioni in scala adeguata dei manufatti di progetto (1:100 per i manufatti edilizi); - tracciato degli elettrodotti (aerei o interreati), localizzazione delle "cabine" (esistenti e in progetto) e punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica esistente; - sezioni di scavo per l'elettrodotto; - eventuali tipologie di sostegni di cavi aerei e dell'impianto di sorveglianza; - elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete; - opere di mitigazione.
	b4)	studio di inserimento territoriale (rendering con foto inserimento);



	b5)	piano di rimessa in pristino con analisi dei costi e dei tempi necessari per la demolizione e lo smaltimento.
	b6)	documentazione fotografica dell'area sulla quale è prevista la realizzazione dell'impianto corredata di planimetria con l'indicazione di angoli di ripresa;
Ove previsto dalle dichiarazioni di assoggettabilità contenute nella sezione E della presente, allega (<i>spuntare gli elaborati allegati</i>):		
<input type="checkbox"/>	B7)	valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006;
<input type="checkbox"/>	B8)	relazione paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005, comprendente la rappresentazione grafica dei vincoli di natura architettonica, archeologica e paesaggistica.
<input type="checkbox"/>	B9)	Studio di compatibilità idraulica.
c)		elenco dei soggetti pubblici e privati, con relativi indirizzi e recapiti telefonici e fax, ritenuti titolari di rilascio di permessi, pareri, atti di assenso, nulla-osta comunque denominati. In questo elenco devono essere riportati anche gli indirizzi di eventuali soggetti privati titolari di diritti sulle aree interessate dall'impianto e/o collegamento alla rete di distribuzione, sotto forma di PARTICELLARE DI SERVITU'.
F2	Ulteriori elaborati presentati (<i>spuntare gli elaborati allegati</i>):	
<input type="checkbox"/>	Relazione idrologica ed idraulica di studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee.	
<input type="checkbox"/>	Relazione geotecnica che definisca il comportamento del terreno in relazione al manufatto soprastante e le influenze su quest'ultimo.	
<input type="checkbox"/>	Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti, dimensionamento delle principali opere di progetto.	
<input type="checkbox"/>	Studio di compatibilità idraulica (consigliato per superfici aperte – zona agricola o verde – superiore a 0.1 ha)	
<input type="checkbox"/>	

G DI IMPEGNARSI AD INVIARE AGLI ENTI INVITATI IN CONFERENZA DI SERVIZI COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI CUI ALLE LETTERE F1 E F2 NEI TEMPI E MODI STABILITI DALLA LETTERA DI CONVOCAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI, nei casi previsti dal comma 5 dell'art. 6 del D.lgs 28/2011.

La documentazione da trasmettere è di tipo cartaceo o informatico secondo le esigenze istruttorie del singolo ente interessato.

H DI ACCETTARE GLI EVENTUALI COSTI RELATIVI A PROCEDURE RIGUARDANTI LA PUBBLICAZIONE DI AVVISI AI SENSI DEL COMMA 2, ART. 12, DEL D.P.R. 327/01;

I DI IMPEGNARSI A PRESENTARE AL COMUNE LA FIDEIUSSIONE AI SENSI DELLA D.G.R.V. 453/2010 PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

L DI IMPEGNARSI A PRESENTARE AL COMUNE IL CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE ATTESTANTE LA CONFORMITA' DELL'OPERA AL PROGETTO PRESENTATO CON LA PRESENTE DICHIARAZIONE

I sottoscritti dichiarano, altresì, di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

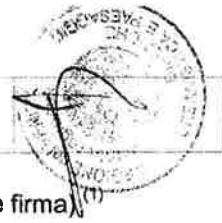
ALLEGATO A Dgr n.

1270

del

- 3 AGO. 2011

pag. 5/12



Il richiedente (timbro e firma) ⁽¹⁾

Data

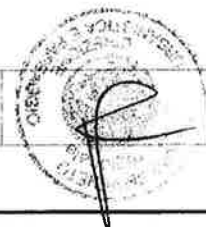
.....

Il progettista (timbro e firma) ⁽¹⁾

Data

.....

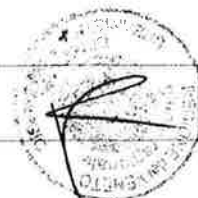
⁽¹⁾ Allegare fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.



ALLEGATI:	
<input type="checkbox"/>	ELENCO DEGLI ELABORATI DI PROGETTO PRESENTATI (1)
<input type="checkbox"/>	C.D.U. CON INDIVIDUAZIONE DEI VINCOLI (1)
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO – DIPARTIMENTO PER LE COMUNICAZIONI, ISPETTORATO TERRITORIALE VENETO SEZIONE III , AI SENSI DELL'ART. 95 DEL D.LGS. 259/2003 – sempre dovuto per connessioni in MT(1)
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA - DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE (1)
<input type="checkbox"/>	COMUNICAZIONE ALLA SOPRINTENDENZA AI SENSI DEL PUNTO 13.3 DEL D.M. 10.09.2010 E RISPOSTA DELLA SOPRINTENDENZA (1)
<input type="checkbox"/>	STD: "SOLUZIONE TECNICA DEFINITIVA" (ex STMG, Soluzione Tecnica Minima Generale), vero e proprio preventivo fornito dall'ENEL o da altra Società distributrice dell'Energia Elettrica attestante l'assegnazione del punto di connessione dell'impianto e le relative modalità di collegamento, corredata dall'accettazione del proponente, da effettuarsi anche dopo il deposito della domanda ma in ogni caso rispettando i tempi previsti (in caso di accettazione l'utente deve versare entro 45 giorni il 30% della cifra preventivata al fine di riservarsi la disponibilità della linea elettrica più vicina. rilasciata dalla Società distributrice dell'Energia Elettrica) (1)
<input type="checkbox"/>	RICEVUTA DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTUTTORI AI SENSI DELL'ART 4 DELLA L.R. 7/2011 E DEL COMMA 9 DEL D.Lgs 28/2011. (1)
ATTI DI ASSENSO NECESSARI (2):	
<input type="checkbox"/>	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AI SENSI DELL'ART.146 DEL D.LGS 42/2004 e s.m.i.
<input type="checkbox"/>	PARERE DEL CONSORZIO DI BONIFICA COMPETENTE
<input type="checkbox"/>	AUTORIZZAZIONE ALL'ATTRAVERSAMENTO E ALL'USO DELLE STRADE AI SENSI DEL CODICE DELLA STRADA
<input type="checkbox"/>	NULLA OSTA IN CASO DI VINCOLO IDROGEOLOGICO (rilasciato dalle Unità Periferiche competenti per provincia, del Servizio Forestale Regionale)
<input type="checkbox"/>	PARERE DEL GENIO CIVILE REGIONALE
<input type="checkbox"/>

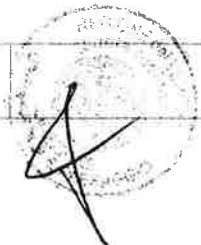
(1) OBBLIGATORI SEMPRE

(2) NECESSITA' DA VALUTARE A SECONDA DEL PROGETTO E DEL SUO CONTESTO AMBIENTALE



CONTENUTI MINIMI DELL'ISTANZA DI CUI ALL'ART.6 D.LGS 28 DEL 3.03.2011 – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA E COMUNICAZIONE PER GLI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE – IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE AD 1 MW. (vanno contrassegnate le voci mancanti)

Identificativo elaborati	Oggetto	Note istruttorie e richiesta integrazioni
	<input type="checkbox"/> Domanda di autorizzazione unica , corredata dell'imposta di bollo e della fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità	
B	<input type="checkbox"/> Dati tecnici	
C e F1 -b2	Localizzazione del progetto <input type="checkbox"/> Dati catastali (impianto e collegamento)	
D e F1 a)	<input type="checkbox"/> documentazione attestante la disponibilità dell'area sede dell'impianto e di quelle connesse relative al tratto di collegamento con la rete, ovvero piano particolare delle aree da sottoporre ad esproprio o servitù.	
E	Dichiarazione del professionista che l'impianto è assoggettato: <input type="checkbox"/> alla valutazione di incidenza ambientale (VINCA);-> ALLEGATO B7 <input type="checkbox"/> alla verifica di compatibilità paesaggistica; -> ALLEGATO B8 <input type="checkbox"/> alla verifica di compatibilità idraulica. -> ALLEGATO B9	
F1- b1	Relazione tecnico-descrittiva dell'impianto <input type="checkbox"/> elementi tecnici, <input type="checkbox"/> approfondimento relativo agli aspetti urbanistici (compreso estratto delle N.T.A. del PTRC, PTCP, PRG e/o PAT...), <input type="checkbox"/> approfondimento relativo agli aspetti paesaggistici e ambientali <input type="checkbox"/> caratteristiche dell'elettrodotto di connessione alla linea di distribuzione di energia <input type="checkbox"/> piano di manutenzione <input type="checkbox"/> analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento (per impianti superiori ad 1 MW) <input type="checkbox"/> analisi degli impatti sul contesto agrario, ai sensi dell'art.12, comma 7 del D.Lsg 387/2003 ne caso di impianto in zona agricola.	
F1- b2	Tavole d'inquadramento territoriale <input type="checkbox"/> corografia in scala 1:25.000 con ubicazione dell'impianto; <input type="checkbox"/> estratto di carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5.000 con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione; <input type="checkbox"/> estratto dello strumento urbanistico comunale vigente; <input type="checkbox"/> planimetrie catastali aggiornate con individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione.	
F1-b3	Elaborati grafici di progetto <input type="checkbox"/> layout generale del progetto (scala consigliata 1:500) con evidenziati gli elementi di progetto ed esistenti, gli accessi all'area, eventuale impianto di videosorveglianza, recinzione, cabine, linea di BT, MT <input type="checkbox"/> piante, prospetti e sezioni in scala adeguata dei manufatti di progetto (1:100 per i manufatti edilizi); <input type="checkbox"/> tracciato degli elettrodotti (aerei o interreati), localizzazione delle "cabine" e punto di connessione alla rete di distribuzione elettrica esistente; <input type="checkbox"/> sezioni di scavo per l'elettrodotto; <input type="checkbox"/> tipologie di sostegni di cavi aerei e dell'impianto di sorveglianza; <input type="checkbox"/> elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete <input type="checkbox"/> opere di mitigazione.	
F1-b4	<input type="checkbox"/> studio di inserimento territoriale (rendering fotoinserito)	
F1-b5	<input type="checkbox"/> piano di rimessa in pristino con individuazione dei costi e dei tempi necessari	
F1- b6	<input type="checkbox"/> documentazione fotografica corredata di planimetria con l'indicazione di angoli di ripresa.	
F1- c	<input type="checkbox"/> elenco dei soggetti pubblici	
	<input type="checkbox"/> Particolare di servitù	

**ALLEGATI (vanno contrassegnati gli allegati mancanti):**

<input type="checkbox"/>	Elenco degli elaborati di progetto presentati
<input type="checkbox"/>	C.D.U. con individuazione dei vincoli
<input type="checkbox"/>	Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni
<input type="checkbox"/>	Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche
<input type="checkbox"/>	Comunicazione alla Soprintendenza ai sensi del punto 13.3 del D.M. 10.09.2010
<input type="checkbox"/>	STD: "Soluzione Tecnica Definitiva" (ex STMG, Soluzione Tecnica Minima Generale), corredata dall'accettazione del proponente.
<input type="checkbox"/>	Ricevuta del pagamento degli Oneri istruttori



FAC SIMILE FIDEJUSSIONE

Art. 1 – Costituzione della garanzia

La sottoscritta Agenzia di Credito
 - iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi al n. / Società di Assicurazione
(in seguito denominata Società) autorizzata al rilascio di
 cauzioni con polizze di fidejussione bancaria a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici,
 ai sensi della normativa vigente, con provvedimento n. del, con sede
 legale in - Via - cod. fiscale n. (agenzia di
)
 - nella persona dei suoi legali rappresentanti
 con la presente polizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1936 e seguenti del c.c. , si
 costituisce fidejussore della Ditta con sede legale in Comune di
 Via - e dei suoi obbligati solidali ai sensi di legge, a favore del comune di.....
 avente sede in in rispetto degli obblighi ad essa derivanti per effetto di
 quanto indicato nelle premesse, fino all'importo di €

Art. 2 – Delimitazione della garanzia

La presente garanzia è costituita a fronte delle somme che la Ditta Obbligata fosse tenuta
 a corrispondere al comune di a copertura delle spese necessarie, comunque
 inerenti o connesse, ad eventuali operazioni di rimessa in pristino o le misure di
 reinserimento o recupero ambientale in luogo del soggetto inadempiente, compresa la
 bonifica ed il ripristino ambientale, la messa in sicurezza permanente nonché per il
 risarcimento di ulteriori danni derivanti all'ambiente in dipendenza dell'attività svolta e
 determinate da inadempienze o da qualsiasi atto o fatto colposo, doloso, o accidentale, nel
 periodo di efficacia della garanzia stessa.

Art. 3 – Efficacia e durata della garanzia

La presente garanzia è costituita con un'unica fideiussione a durata pari alla vita utile
 dell'impianto. La durata della autorizzazione/fideiussione è quinquennale, a decorrere
 dalla data della stipula, comunque maggiorata di due anni al fine di consentire la rimessa
 in pristino dei luoghi da parte dell'intestatario dell'autorizzazione ed al fine di consentire i
 necessari adempimenti da parte della Ditta Obbligata o del comune in luogo del soggetto
 inadempiente.

Decorso il periodo di efficacia la garanzia rimarrà comunque valida sino ad avvenuto
 svincolo da parte del comune con apposito provvedimento.

Almeno tre mesi prima del quinto anno di efficacia della polizza, deve essere stipulato il
 rinnovo della stessa e nel caso in cui la polizza non sia rinnovata ed il titolare
 dell'autorizzazione non abbia proceduto alla messa in pristino dei luoghi, la presente
 polizza sarà escussa.

Art. 4 – adeguamento ISTAT

L'importo del deposito cauzionale è rivalutato ogni cinque anni, a cura del titolare
 dell'autorizzazione, sulla base del tasso d'inflazione programmata. L'indice ISTAT
 applicabile per il calcolo dell'adeguamento del deposito cauzionale al costo della vita, è



fornito dall'Istituto Centrale di Statistica e denominato FOI (Indice nazionale dei prezzi al consumo per le Famiglie di Operai ed Impiegati), senza tabacchi, pubblicato mensilmente.

Art. 5 – Facoltà di recesso

La Società può recedere dal contratto in qualsiasi momento con l'effetto della cessazione della garanzia dal trentesimo giorno successivo alla comunicazione al comune alla Ditta Obbligata, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In tal caso la garanzia rimane efficace per le eventuali inadempienze commesse dal contraente nel periodo anteriore alla data in cui il recesso ha avuto effetto e il comune può avvalersene ai sensi e nei termini di cui agli artt. 2 e 5.

Art.5 – Escussione della garanzia finanziaria

Il pagamento dell'importo garantito con il presente contratto sarà eseguito dalla Società/Banca – Agenzia di Credito, a prima e semplice richiesta scritta entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta, senza possibilità di opporre alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati

Art.6 – Pagamento del premio ed altri oneri

Il mancato pagamento del premio e degli eventuali supplementi da parte del Ditta Obbligata, nonché altre eventuali eccezioni relative al rapporto tra la Società ed la Ditta Obbligata, non possono essere opposti all'ente garantito e non possono essere posti a carico dell'ente stesso. Nessuna eccezione potrà essere opposta all'ente garantito, anche nel caso in cui la Ditta Obbligata sia dichiarata fallita, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Art. 7 – Forma delle comunicazioni

Tutte le comunicazioni dipendenti dal presente contratto, tra comune di..... la Ditta Obbligata e la Società/Banca – Agenzia di Credito, dovranno essere effettuate esclusivamente per lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 8 – Foro competente

Per le controversie riguardanti l'esecuzione della presente polizza, tra l'ente garantito e la Società/Banca – Agenzia di Credito, è competente l'Autorità giudiziaria ove ha sede l'ente beneficiario.

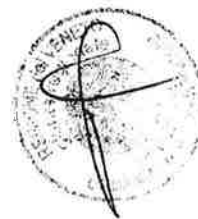
(Luogo), (data)

La Ditta obbligata
.....

La Società
.....

Il Comune di
.....

Fac simile di comunicazione alla Soprintendenza:



Fac simile di comunicazione alla Soprintendenza:

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto -
 Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio-
 Palazzo Cappello - Santa Croce 770
 30135 – VENEZIA¹

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto -
 Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
 Palazzo San Fermo, 3/a
 37100 VERONA²

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto -
 Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
 Via Aquileia, 7
 35139 PADOVA

E p.c.

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 Direz. Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto
 Ca' Michiel dalle Colonne, Cannaregio 4314
 Calle del Duca
 30121 Venezia

Al Comune di _____

Art. 6, d.lgs. 28 del 3.03.2011 – Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile – Impianti FOTOVOLTAICI DI POTENZA INFERIORE AD 1 MW -

OGGETTO: richiesta di verifica di sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici, a norma dell'art. 13.3 del DM Sviluppo Economico 10/9/2010.

IL SOTTOSCRITTO			
NOME		COGNOME	
NATO A		IL	
RESIDENTE A		IN VIA	
IN QUALITA' DI			
ENTE/DITTA/ SOCIETÀ/ CONSORZIO			

¹ Competente per le Province di Venezia, Padova, Treviso, Belluno.

² Competente per le Province di Verona, Vicenza, Rovigo.

1270

- 3 AGO. 2011



INDIRIZZO/ SEDE LEGALE		
COD. FISCALE		
PARTITA IVA		
TELEFONO	FAX	E-MAIL

COMUNICA

Di volere presentare al Comune di _____ domanda di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio del seguente un impianto di produzione energetica da fonti rinnovabili:

OGGETTO:

LOCALITÀ:

POTENZA DELL'IMPIANTO (KWp):

IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Comune

Foglio

Mappale/i

IDENTIFICAZIONE CATASTALE AREE INTERESSATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA LINEA DI DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Comune

Foglio

Mappale/i

CHIEDE

Il rilascio dell'attestato in merito alla sussistenza di procedimenti di tutela in corso o di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici nel sito ove sorgerà l'impianto.

ALLEGA

- estratto di carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5.000 con individuazione dell'impianto e del collegamento alla rete di distribuzione;
- planimetrie catastali aggiornate con individuazione dell'impianto, della cabina di connessione e del collegamento alla rete di distribuzione;

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445,

Data.....	Il richiedente ³
-----------	--------------------------------------

³ Allegare fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità